report escolinhas 2024

CONSORZIO
ASSOCIAZIONI
MOZAMBICO

UN GRAZIE A

Tutti i sostenitori
delle Valli di Fiemme e Fassa
di Trento e altri luoghi della Provincia
della Sicilia, Lombardia,
Veneto, Piemonte

APIBIMI
Consorzio Lavoro Ambiente
Fondazione Gino Lunelli
Fondazione Museke
Gruppo ANA Castello di Fiemme
Comunità di Panchià
Comunità di Meano

il progetto

Pensato nel 2003, all'inizio della storia di CAM a Caia, il Progetto Escolinhas voleva essere un contributo alla lotta contro l'elevato tasso di abbandono scolastico, una risposta concreta, inclusiva e non assistenzialista all'esigenza di istruzione, soprattutto di quei bambini - all'epoca più di 5.000 nel distretto - che, oltre a non praticare la lingua portoghese, erano orfani dei genitori e sostenuti da famiglie di parenti, spesso già cariche di figli e povere di mezzi.
Il primo centro, destinato a bambini di 3, 4 e 5 anni, cominciò a funzionare nel bairro Chirimba 1 e fu inaugurato nel maggio 2004. Era orientato da un gruppo di giovani, formati con un mini corso presso il centro di educazione di Nhamatanda. Costruito secondo i canoni previsti, era composto da una struttura aperta, per le attività organizzate, da un ufficio e locale di archiviazione di registri, materiali e giocattoli e, infine, dalle latrine. Le diverse strutture erano circondate da un ampio terreno, che favoriva il gioco e le relazioni libere tra i bambini. Vi sorgevano due enormi baobab, che offrivano ombra e frescura e, anche da lontano, permettevano facilmente l'individuazione della scuola. Furono i baobab a suggerire il nome che venne dato alla escolinha "**Lar dos sonhos, na sombra dos embondeiros**" (la casa dei sogni all'ombra dei baobab). Nel nome, mantenevano vivo l'obiettivo comune: il sogno di un futuro affrancato dalla miseria e fondato sulla possibilità di autodeterminazione che il possesso degli strumenti della letto-scrittura può promuovere e maturare.

Durante la giornata, erano state organizzate due ore e mezza di attività, rivolte a costruire relazioni attraverso attività strutturate e giochi, all'apprendimento della lingua portoghese e alla pratica di semplici norme igieniche, come l'uso della latrina ed il lavaggio delle mani. L'esperienza nella scuola materna si concludeva infine con una merenda. Quanto più possibile varia nel suo valore nutrizionale era basata sulla produzione locale e tesa ad integrare, qualche volta a sostituire, il pasto che la famiglia faticava ad offrire.

Il successo dell'iniziativa portò a replicare la realtà del Lar dos sonhos in ulteriori 3 diversi quartieri della cittadina, rispondendo a pressanti richieste della popolazione e dei leader tradizionali. Le escolinhas CAM sorsero tutte tra il 2004 ed il 2008.

Adattandosi ai cambiamenti prodotti negli anni dalla storia locale e nazionale, dagli eventi climatici, grazie all'accompagnamento e dalla collaborazione dell'Amministrazione pubblica (Salute, Educazione, Servizio Sociale) nonché al sostegno dei finanziatori e alla gestione condivisa del CAM, continuano oggi a servire la comunità, **offrendo lavoro e formazione agli adulti ed il sogno di un futuro inclusivo di giustizia e di pace ai bambini, stimolati a conquistare gli strumenti fondamentali per costruirlo**.

LE QUATTRO ESCOLINHAS: GLI INIZI

2004: entra in funzione la Escolinha “Lar dos sonhos”

É frequentata da 120 bambini del quartiere Chirimba 1, orientati da tre educatori (un maschio e due femmine) ed aperta alla comunità anche nei week end.
Nel 2006 i primi 25 bambini concludono la scuola materna - avendo raggiunto l’età per frequentare la scuola primaria.
Nel 2021 il Lar viene intitolato a Francesca, moglie di Gino Lunelli, delle Cantine Ferrari. La famiglia sostiene da allora il Progetto Escolinhas, contribuendo alle spese destinate allo stipendio degli educatori e alla merenda quotidiana.

2007: a novembre viene inaugurata la seconda escolinha

La **Escolinha DAF**, sorta nel quartiere da cui ha preso il nome. É un quartiere nuovo, occupato prevalentemente da famiglie che si occupano di agricoltura di sussistenza, ricollocate nel quartiere dopo le inondazioni del fiume Zambesi in zone limitrofe.

2008: a gennaio viene inaugurata la Escolinha Kukomerua

Pochi mesi dopo viene inaugurata la Escolinha Kukomerua, che significa “allegria”, destinata ad accogliere i bambini della Vila. É la zona di Caia che ospita la maggior parte degli edifici in muratura, uffici e residenze dei funzionari pubblici. É anche la struttura più vicina alla sede CAM, raggiungibile con una passeggiata di un quarto d’ora, attraverso la vecchia pista di atterraggio del tempo coloniale, ormai in disuso.

2008: a luglio prende il via la Escolinha Miriam

Nel luglio dello stesso anno prende il via l’ultima escolinha fin qui costruita, la Escolinha Miriam, aperta in una delle zone più popolose della cittadina, il quartiere Amilcar Cabral.
E’ intitolata a Miriam Bosetti, amica del CAM, e viene sostenuta dai suoi cari e dagli amici del CLA (Consorzio Lavoro Ambiente) di Trento e della cooperativa Movitrento.

Alla fine del 2008, quando le quattro escolinhas lavoravano a pieno ritmo, i bambini immatricolati erano **539**, di cui il 17% orfani, soprattutto per la diffusione massiccia dell’AIDS nel Paese.
I bimbi che avevano concluso il ciclo di tre anni, pronti ad immatricolarsi nella scuola primaria erano quasi **200**.
La possibilità di frequentare le Escolinhas costituiva un significativo contributo del CAM, non solo alla lotta contro la fame delle famiglie meno abbienti, ma anche contro l'abbandono scolastico, come confermavano le verifiche sul successo scolastico realizzate presso le scuole primarie.

CAIA E LE 4 ESCOLINHAS

ANNO 2024
LE ESCOLINHAS DI CAIA, OCCASIONE DI DIALOGO E CONFRONTO TRA COMUNITÀ DISTANTI

L'anno 2024 ha visto i volontari del rinnovato Gruppo escolinhas a Trento e gli operatori locali, direttore ed educatori in primis, impegnati in molteplici azioni tra cui:

- la prosecuzione delle attività di formazione e di informazione
- gli incontri con i genitori
- l'aggiornamento del menù quotidiano
- il monitoraggio dello stato di salute dei bambini iscritti
- l'ampliamento della disponibilità di strumenti didattici e materiali di consumo
- la fornitura di giocattoli
- la verifica dell'andamento dei piani, concordati con la direzione, con gli educatori e con le autorità locali

L'anno appena concluso è stato un anno di lavoro intenso, facilitato dall'appoggio di un nuovo Direttore, entrato in servizio a fine anno scorso. Persona già nota al CAM per precedenti proficue collaborazioni, già Direttore a Caia nell'Ufficio di Piano, Pinto Martins è stato da subito gradito agli educatori, impegnati a superare il rallentamento e la demotivazione provocate dalle dimissioni del precedente responsabile e pronti ad affrontare le nuove sfide.
Il numero dei bambini frequentatori dell'asilo ha raggiunto il suo massimo nel 2018, con 703 bambini immatricolati (di cui "solo" il 7% orfani). Da quella data, il numero si è ridotto gradualmente per situarsi, alla fine degli anni interessati dal Covid 19 (2022), sulle 340 unità circa, un numero rimasto pressoché stabile, nel tentativo di puntare sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa, a quasi 20 anni dall'inizio dell'apertura della prima Escolinha.
Nel 2024, i bambini immatricolati, affidati a 9 educatori, sono stati complessivamente 325, 75 in ognuna delle tre escolinhas più recenti e 100 al Lar dos Sonhos, dotato di più spazio.

Per motivi prevalentemente dovuti alla riabilitazione delle strutture, l'anno scolastico, che in Mozambico comincia a inizio di febbraio, si è avviato il 4 marzo 2024. Si è concluso il 13 dicembre, con una grande festa, realizzatasi nelle singole scuole alla presenza dei genitori, dei responsabili di quartiere e dei rappresentanti delle istituzioni locali. A rallegrare la festa e a sottolineare l'importanza dell'evento, sono stati offerti merenda, premi a tutti e diplomi ai bambini dell'ultimo anno, le Andorinhas (rondinelle). Ovunque, esse si sono esibite cantando o recitando in portoghese semplici messaggi, pronte ad iniziare l'esperienza della scuola, che auguriamo loro sia arricchente e tale da consolidare ed ampliare gli apprendimenti e le relazioni avviate nel percorso appena concluso.

AZIONI PROMOSSE: SINTESI

A) Formazione degli educatori.

Nel 2024, gli incontri di formazione in itinere rivolti agli educatori e promossi dai volontari di Trento, si sono realizzati a Caia in maggio ed in agosto, per la durata complessiva di una decina di giorni.
A questi incontri si sono aggiunte visite quotidiane nelle strutture accompagnando gli educatori in tutti i diversi momenti che scandiscono la giornata dei tre gruppi etari. Nei momenti di formazione, gli educatori hanno potuto confrontarsi con **nuovi strumenti per la didattica** (regoli e blocchi logici, mattoncini duplo, libri per l'infanzia, giocattoli...) e riflettere sugli obiettivi che la disponibilità di materiali - e il ricorso a quelli riscontrabili in loco e nell'ambiente circostante - facilitano.

Le proposte miravano alla partecipazione attiva e propositiva degli educatori, coinvolgendoli in attività di lettura e drammatizzazione e nella produzione di immagini da utilizzare per stimolare l'apprendimento e la diffusione della lingua portoghese.

Distribuzione degli educatori nelle singole scuole - 2024 (evidenziati gli educatori responsabili)			
LAR DOS SONHOS	**DAF**	**KUKOMERUA**	**MIRIAM**
Antonio Palmira Maria	**Manuel F.** Paula	**Mateus** Paulino	**Helena** Manuel G.

Durante gli incontri è stata annunciata e programmata la possibilità di immergersi per una settimana nella **realtà di una scuola privata materna - l'Escola dos Bons Sinais - nella cittadina di Quelimane**, capoluogo della Zambezia. La proposta ha portato all'individuazione di un educatore ed una educatrice con i requisiti migliori, disposti a lasciare Caia e la propria famiglia per confrontarsi con una realtà diversa, assorbire competenze esportabili nella realtà di Caia e trasferirle ai colleghi al loro ritorno.
Il riscontro è stato ampiamente positivo e tale da chiedere di poter replicare l'esperienza durante il prossimo anno, con un nuovo gruppo di educatori.
Nel corso dell'anno un terzo incontro, di formazione teorica, è stato organizzato dal Direttore in carica ed offerto agli educatori durante un pomeriggio.

Strutturati in modo da facilitare la conoscenza reciproca ed il confronto, gli incontri di formazione si sono trasformati anche in **occasioni di informazione, che hanno permesso di affrontare il tema delle risorse** sulle quali si fonda l'esistenza del Progetto escolinhas e non solo.

Si è dunque parlato di **raccolta fondi**, si sono mostrate immagini sulle azioni che il personale ed i volontari che affiancano il CAM realizzano sul territorio tra la comunità trentina, si è affrontato il tema della **necessità di evitare sprechi**. Le informazioni offerte hanno sorpreso gli educatori, contravvenendo alla credenza diffusa sulla facilità di reperire fondi nonché risorse umane e sull'uso improprio delle stesse a favore dei gestori, forse applicabile ad alcune agenzie di cooperazione, ma certo non a tutte.
Accompagnando il lavoro nelle escolinhas, è stato possibile scattare fotografie ai bambini impegnati nelle attività, inviarle a gruppi di sostegno e ricevere in risposta, quasi all'istante, messaggi di saluto ed incoraggiamento. Al ritorno in Italia, Elisabetta Cavada, membro del Gruppo escolinhas trentino e formatrice, ha aderito alla richiesta dell'Associazione La Bifora, di Castello di Fiemme, coinvolgendo la popolazione nell'esperienza vissuta a Caia durante una serata molto partecipata. Inoltre, attraverso successivi incontri con i docenti ed i genitori ha incontrato i bambini della scuola materna di Tesero e bambini e adolescenti della comunità di Panchià, contribuendo a stimolare in loro curiosità, interesse e meraviglia, avvicinandoli ad una realtà sconosciuta e comune a tanti bambini nel mondo.

B) Corsi di formazione rivolti alle famiglie (educaçao parental)

A detta del personale impegnato nelle escolinhas, confermato dai Responsabili locali e dalle interviste condotte da Arianna Geminiani, studentessa trentina impegnata in una tesi di laurea magistrale*, il rapporto con i genitori si è mantenuto, come in passato, cordiale e costruttivo. Su loro richiesta, sono stati reintrodotti gli incontri con le famiglie, centrati su tematiche di interesse generale, quali i diversi aspetti che riguardano la difesa della salute o i diritti del minore.
Nell'anno 2024 il tema dibattuto si è concentrato sulla **prevenzione della violenza domestica attraverso l'educazione dei bambini e delle bambine**. Sono stati tenuti da una psicologa ed una consulente esperta, entrambe collaboratrici del CAM, durante 4 giorni di permanenza nel distretto ed alla presenza di 138 familiari attenti ed attivi nel porre domande.

* Tesi di laurea magistrale sulla sostenibilità di lungo periodo e local ownership dei progetti in ambito socio-educativo e socio-sanitario (Corso di laurea in Protection of human rights and International Cooperation)

C) Supporto nutrizionale

A partire dal 2023 è stato introdotto un nuovo menu per la merenda quotidiana, con la consulenza del tecnico di nutrizione del Servizio Sanitario locale e della dottoressa che accompagna i programmi sanitari CAM. L'offerta nutrizionale è tesa a rinforzare l'alimentazione casalinga, spesso carente nell'apporto di proteine ed eccessiva nell'offerta di zucchero.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
metà panino con uovo sodo, tè con miele	una banana o frutto di stagione, metà panino, tè con miele e limone	crema con cereali arachidi e verdure, metà panino, acqua	una banana, metà panino, tè con miele e limone	zuppa di vegetali con olio, metà panino, acqua

Alla fine dell'anno, come di consueto, il personale dell'ambulatorio pubblico di nutrizione ha raggiunto le singole escolinhas per effettuare le **misurazioni** (peso, altezza, perimetro brachiale) atte ad **individuare casi di malnutrizione** e concertare tempestivamente soluzioni per risolverle.
Nella situazione di difficoltà alimentare, ancora comune alla maggior parte delle famiglie dei distretti rurali, costretta a fare i conti con gli aspetti climatici, la disponibilità di cibo somministrato regolarmente ai bambini presenti costituisce ancora oggi motivazione non secondaria alla frequenza delle escolinhas.

D) Costruzione e manutenzione delle strutture

Come anticipato, l'inizio dell'anno scolastico ha subito un ritardo per permettere il completamento delle opere di ristrutturazione.
Tra queste, al Lar dos Sonhos il **rifacimento dei tetti**, la **ricostruzione** di buona parte di **muro perimetrale**, abbattuto da un grosso ramo di baobab durante il passaggio del ciclone Freddy e la **riabilitazione di uno dei due spazi destinati alle attività di apprendimento**, sfondato nella stessa occasione.
Nell'escolinha DAF è stato sistemato un tetto e sono state **aggiunte porte e finestre al refettorio**. Sono state inoltre riabilitate le latrine ed è stata **installata la corrente elettrica** per facilitare il lavoro notturno dei custodi. Sono state **allacciate al sistema idraulico** cittadino l'escolinha Kukomerua e l'Escolinha Miriam, seppure con scarso successo, imputabile al funzionamento incostante della rete idrica.
Purtroppo non sono mancati atti di vandalismo, imputati a giovani delle comunità generalmente identificati e, con la collaborazione dei responsabili di quartiere e delle famiglie, tenuti a risarcire i danni.

E) I responsabili del Distretto accompagnano il lavoro delle escolinhas: Direzione Educativa, Sanitaria e dei Servizi Sociali

Accade più spesso che in passato che alle escolinhas giungano **visite da parte di funzionari o membri del Governo provinciale o nazionale**. Testimoniano il fatto che il Progetto escolinhas è percepito come importante ed è **motivo di orgoglio per il Distretto e per le quattro comunità** in cui sono inserite, dove scarse sono ancora le iniziative a favore della prima infanzia. Durante le visite sono stati suggeriti ed accolti semplici accorgimenti per il miglioramento degli ambienti, ed è stata apprezzata la conduzione delle attività, la loro documentazione ed il quotidiano controllo delle presenze.

F) La gestione del Progetto

Il nuovo gruppo di appoggio trentino ha contribuito significativamente ad una migliore organizzazione delle attività, attraverso un costante e costruttivo rapporto tra la sede centrale a Trento, la sede di Beira e il nuovo Direttore.
Il Progetto ha potuto contare inoltre sul contributo fondamentale del supervisore locale dei Progetti a Caia ed il supporto di una nuova Junior Project Officer italiana, stanziata a Caia tra fine 2024 e inizio 2025, con esperienza nella gestione di progetti di cooperazione internazionale sul campo.

Sono stati introdotti miglioramenti e semplificazioni nei modelli rivolti all'iscrizione dei bambini, alla rilevazione delle competenze in entrata ed in uscita, al controllo e aggiornamento delle derrate alimentari, alla documentazione degli interventi di formazione dedicati ai genitori ed al contributo economico chiesto alle famiglie. Quest'ultimo prevede l'inserimento fino al 40% di bambini paganti - l'equivalente di 3 Euro all'anno - e fino al 60% di bambini che possono frequentare gratuitamente, esibendo un certificato compilato dai servizi sociali attestante la situazione di indigenza.

Nella gestione dei Progetti, si conferma dunque il vantaggio offerto da:

- la pluridecennale presenza del CAM nel distretto;
- il rapporto di collaborazione e fiducia mantenuto nel tempo con le istituzioni locali e l'amministrazione pubblica;
- il perdurare dei programmi di cooperazione comunitaria;
- il legame di fiducia instaurato negli anni con i responsabili locali di settore;
- il rapporto costruito con il personale locale impegnato nell'implementazione dei Progetti.

Di tutti questi fattori ha goduto anche il Progetto escolinhas, impegnato con gli altri Progetti CAM nella promozione, gestione, divulgazione delle attività svolte in Mozambico CON la sua gente.

PROGETTI IN CANTIERE PER L'ANNO 2025

- Realizzazione di un breve corso di Pronto Soccorso per gli educatori, gestito dal personale sanitario CAM con attribuzione di una cassetta di pronto soccorso ad ogni escolinha.
- Settimana di formazione per due educatori nella escolinha di Quelimane e soggiorno
- Corsi di cucina negli incontri di educaçao parental
- Acquisto di camici da lavoro per gli educatori
- Arricchimento del menù con l'introduzione di una pappa di legumi in sostituzione della merenda con frutta di stagione
- Studio circa la possibilità di ampliare il tempo scuola verso cui l'interesse delle famiglie è già palese
- Diffusione di un collegamento wifi in tutte le escolinhas, grazie alla recente installazione della corrente elettrica
- Piantumazione di nuovi alberi da ombra
- Arredo spazi esterni con risorse e manutenzione locali
- Costruzione, manutenzione, gestione di un pozzo per l'acqua presso le quattro sedi delle escolinhas (previsione di costo 7.000 Euro per 4)

L'IMPEGNO ECONOMICO

USCITE	
Personale escolinhas	€ 36.129
Cibo e materiali per i pasti	€ 14.204
Costi ufficio socio-educativo sede Caia	€ 4.000
Manutenzioni ordinarie, attrezzature, acqua, elettricità e logistica	€ 2.743
Materiale didattico e comunicazione	€ 713
Formazione educatori, educazione parentale, screening nutrizionale	€ 182
Costruzione e riabilitazione strutture	€ 4.229
Costi di gestione (costi bancari, amministrativi e altri costi di Beira e Trento per la gestione del progetto)	€ 6.000
TOTALE	**€ 68.199**

ENTRATE	
Fondazione Gino Lunelli	€ 36.000
Singoli donatori "Adotta una escolinha", ricordo Miriam, altri	€ 14.875
Consorzio Lavoro Ambiente e Movitrento	€ 7.700
APIBIMI	€ 5.600
Fondazione Museke	€ 3.238
Otto per Mille Valdese	€ 786
TOTALE	**€ 68.199**

sostieni il progetto

Aderendo al progetto **ADOTTA UN' ESCOLINHA** con un supporto periodico (mensile, semestrale o annuale)

Restando informato sulle attività del progetto attraverso il sito, la **newsletter**, le pagine Facebook e Instagram

Facendo una donazione come **regalo** per un compleanno, Natale o una festa (ti invieremo la cartolina personalizzata)

Donando il **5x1000** al CAM al momento della dichiarazione dei redditi utilizzando il codice fiscale **01810670222**

Organizzando una **raccolta fondi** con gli amici, la parrocchia, la classe

Proponendolo come destinazione dei regali o delle **offerte** in occasione di una ricorrenza, un battesimo, un matrimonio, un funerale

info

WEB | www.trentinomozambico.org

MAIL | cam@trentinomozambico.org

via dei mille, 47, Trento

CF | 01810670222

IBAN | IT82B0501811700000017203647

CONSORZIO ASSOCIAZIONI MOZAMBICO